



Notizie dalla Sezione Scout Borgo a Mozzano-Mediavalle

numero 10 – maggio 2016

Gli scout che ci hanno preceduto

Cronaca di un breve incontro con Aquila Fragorosa

Ho incontrato Arnaldo Fracassini, Aquila Fragorosa, nella sua casa fiorentina, il pomeriggio del 30 dicembre 2010 con Sandro Censi. Da un po', Sandro era in contatto con lui ed altri vecchi fratelli scout fiorentini, per la ristampa di un "Prontuario tecnico" edito a suo tempo dalla Compagnia Orione della Torre della Serpe. Qualche tempo fa, sentendolo ancora una volta, aveva raccolto il suo desiderio di consegnarci il materiale scoutistico del suo archivio personale. E così, infatti, è stato: al nostro arrivo un cospicuo pacco di carte e pubblicazioni era pronto per il passaggio di mano.

Ci siamo intrattenuti con lui un'oretta, in cui ha ricordato i tempi andati nel suo impegno nel Cngei. Con i suoi 96 anni il "giovannotto" è assai più lucido e vivace di tanti nati in anni più recenti, e contrasta bravamente gli inevitabili problemi dell'età. La sola cosa di cui si preoccupa è che, quando dovrà partire per andare a caccia in altre praterie, sulla sua bara ci siano il cappello da alpino e il foulard scout.

Lo abbiamo ascoltato rievocare con vivacità gli anni della gioventù, della guerra e della ripresa postbellica, quando ritornò a formare giovani non solo da insegnante ma anche da scout, avendo conosciuto il nostro movimento grazie a colleghi insegnanti e a Dino Borrani. Erano gli anni in cui gli scout indossavano spesso capi di abbigliamento militare; ed anche molti dei suoi capi appartenevano alle fila dell'Esercito Italiano.

Abbiamo rivissuto con lui gli anni da CR del Firenze 3° alla Torre della Serpe, la nascita del

Firenze 2° a Villa Brewster e la creazione con Barletti della Compagnia Rover Orione.

Ha ricordato anche gli inizi della "Formazione CNGEI", con la scuola di Villa Opicina animata dal mitico Antonio Viezzoli e i primi capi che ne uscirono; e ci siamo potuti rendere conto che la, chiamiamola così, vivacità dialettica, non è esclusivo patrimonio del CNGEI odierno.

Sentendolo ricordare il lavoro fatto nello scoutismo fiorentino, e citare i nomi di tante persone con cui aveva collaborato, ci siamo resi conto che anche se qualche nome ci era noto, troppi anni erano ormai passati dal suo ritiro avvenuto alla fine degli anni '60, perché di queste persone rimanesse traccia nella memoria degli attuali iscritti.



Chiudendo l'incontro, che lui avrebbe ancora protratto, gli abbiamo chiesto se avrebbe posato con noi per una foto. Lo ha fatto con piacere. Poi la figlia, nel timore che si affaticasse troppo, ce lo ha sottratto. E qui, spontaneo, si è

affacciato un pensiero: ce la faremo noi a raggiungere la sua età e poter trapassare le nozioni e la storia come è riuscito a lui?

Ci siamo congedati da Joe della Carolina (il nome con cui firmava i suoi disegni), portandoci via quella borsa piena di carte. Nei prossimi tempi dedicheremo un po' del nostro tempo ad esaminarle, catalogarle, studiarle e, soprattutto, custodirle. Ma non mancheremo certo di pubblicare quanto potrà arricchire la storia dello scautismo toscano.

Rino Guerrini - Sandro Censi

Officine Rover

Il 5 e 6 marzo si sono svolte le Officine Rover - Si tratta di un weekend in cui si affronta una tematica particolare, mirata proprio alla fascia Rover (16-19 anni), con tante basi in giro per l'Italia.

Officina R-Esisto - Torino – Filippo Barsi

L'esperienza è stata bella ed interessante, fatta per me. Per quanto riguarda le attività, ieri, 5 marzo, dopo esserci incontrati siamo andati alle carceri "Le Nuove", in cui venivano imprigionati oppositori politici ed ebrei; è stata una bellissima esperienza perché la visita trasmette veramente un senso di disgusto verso tutto ciò che è oppressione, che è la base della Resistenza. Poi,



ci hanno diviso in gruppetti e ci hanno mandato per la città a visitare i diversi luoghi della Resistenza Torinese. Io e il mio gruppo, siamo andati a un'altra prigione politica e a un ex albergo che era stato il comando delle divisioni partigiane socialiste, e in cui morì il 27/04/1945 (2 gg dopo la liberazione) una staffetta



partigiana. Anche questa attività è stata bella, perché era stata organizzata veramente bene sul piano dei contenuti e dell'introspezione personale. Infine, arrivati in sede, abbiamo fatto delle letture, anche abbastanza toccanti.

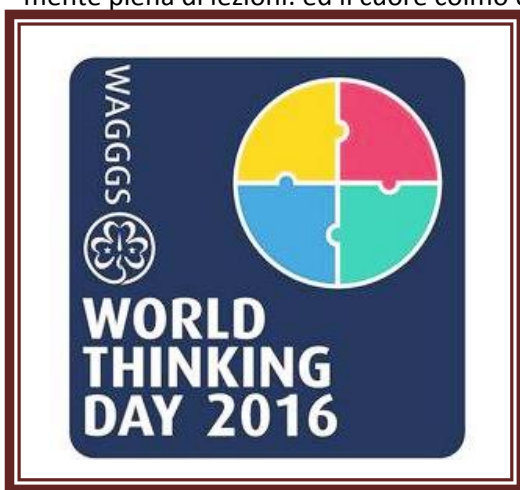
Oggi, dopo il resoconto di ieri, abbiamo avuto 4 incontri in cui analizzare quattro diversi modi di resistenza che viene applicata attualmente: religiosa (Valdesi), ambientale (No tav), culturale e civile (Cavallerizza e diritto alla casa). Gli incontri sono stati molto interessanti, in particolare quello della Cavallerizza, poiché è un esempio bellissimo di cittadinanza attiva e di utilità per la propria città. Dopodiché ci siamo preparati, abbiamo fatto la chiusura e poi siamo andati ognuno per la propria strada. Questa esperienza mi ha lasciato un senso di appartenenza e la speranza di non lottare da solo per un mondo migliore!

Officina Street Art – Roma –

5/6 Marzo 2016 - Alessandra Pini

Arrivata sabato pomeriggio, sono stata accolta da altri ragazzi, e abbiamo fatto subito gruppo. In due giorni ho avuto la possibilità di entrare con tutta me stessa nella mentalità dei writer: abbiamo visto tecniche, i vari personaggi e le storie dietro ogni singola opera. Abbiamo visitato quartieri riportati alla luce grazie a questi murales. L'arte dei graffiti e murales è molto controversa e forse ancora sperimentale – è una linea sottile fra legalità e vandalismo. E' un'arte pubblica e anonima, che non vuole diventare uno strumento di arricchimento, ma di riflessione.

La domenica pomeriggio ci lasciamo con la mente piena di lezioni: ed il cuore colmo di



emozioni.

Thinking Day

Il 22 febbraio è una data molto importante per gli scout in quanto proprio in quella data nacque sia Baden Powell che Lady Olive (anche se con 32 anni di differenza) e, sempre in quella data, si sposarono. Per questo motivo fu scelto di celebrare il Thinking Day, ovvero “la giornata del pensiero” proprio il 22 febbraio!

Il Thinking Day viene celebrato in tutti i Paesi attraverso iniziative che permettono la raccolta del “penny”, un segno di solidarietà per lo sviluppo del guidismo e dello scautismo nel mondo.

Il tema di quest'anno era la connessione: la connessione con noi stessi, con gli amici, con le persone che incontriamo, e l'invito era quello di celebrare tutte quelle connessioni significative

che rendono migliori le nostre vite, che riguardino persone a noi care oppure luoghi di cui ci occupiamo oppure uno scout o una scout che abbiamo conosciuto e che abita lontano da noi

La nostra “giornata del pensiero” si è svolta a due livelli: una per il branco ed il reparto, l'altra per i genitori.

I Lupetti si sono ritrovati a Chifenti per passare la giornata insieme agli esploratori che già avevano pernottato, con le tende nuove, nello spazio verde dove è la struttura del Comitato Paesano.

L'attività “Alla conquista del penny di Baden”, prevedeva una serie di prove che, se superate, davano la possibilità di conquistare dei penny i quali venivano poi collocati dentro un grande salvadanaio. Ovviamente il gioco era uno strattagemma per parlare dello scautismo e per riflettere sull'importanza dell'impegno assunto decidendo di aderire al movimento. Alla fine della giornata è stato chiesto a tutti i partecipanti di indossare il foulard il giorno successivo cioè lunedì 22 data in cui ricorreva effettivamente il Thinking Day, anche per andare a scuola o, per gli adulti, al lavoro. Di questa “promessa mantenuta” abbiamo una ricca collezione di “selfie” pubblicate sul nostro sito!

Per i genitori è stata organizzata a San Gemignano di Moriano, una giornata di giochi tipicamente scout, alternati a “pillole di scautismo”. I partecipanti sono stati bravissimi a mettere alla prova i loro “sensi” nei giochi di Kim. Nel pomeriggio, dopo un'ottima zuppa e tante altre cose buone mangiate insieme, divisi in gruppi, hanno provato al lavorare cercando di risolvere eventuali problemi che possono manifestarsi in una Sezione scout.

E' nato così un gruppo, “*Gli amici del Clan*”, con tanta voglia di collaborare e stare insieme.

UNA CACCIA PARTICOLARE

Sabato 19 e domenica 20 marzo il nostro branco ha svolto una caccia particolare: assieme alla Sezione abbiamo partecipato alla fiaccolata dell'Ora della Terra organizzata dal Comune di Borgo a Mozzano e ci sono venuti a trovare i Lupetti del Branco Zampe Agili di Pistoia che hanno voluto condividere con noi l'esperienza di quanto la tutela dell'ambiente sia importante.

Ci siamo incontrati con i nostri fratellini pistoiesi alla stazione ferroviaria ed insieme abbiamo raggiunto la palestra dove avremmo poi passato la notte. Dopo alcuni giochi per conoscerci meglio, ci siamo diretti verso il paese per l'inizio della fiaccolata. Kaa aveva preparato per noi, utilizzando materiali di riciclo, dei lumini molto belli che ci hanno permesso di camminare senza rischiare di bruciarci le zampe e la pelliccia. Il percorso della fiaccolata terminava al Ponte del Diavolo dove ci siamo disposti tutti gli uni accanto agli altri, come a formare un'unica catena, perché solo tutti assieme possiamo far sì che il nostro pianeta possa continuare a vivere. Tornati alla palestra abbiamo, dopo una piccola lettura sull'inquinamento, lanciato in aria una mongolfiera che rappresentava il nostro desiderio di crescere in un mondo più pulito. Il giorno seguente, siamo andati al parco della Madonnina dei Ferri e lì abbiamo continuato la nostra attività riflettendo sull'importanza dell'ambiente: abbiamo giocato con la raccolta differenziata, con gli animali in via di estinzione,



The poster features logos at the top for the Comune di Borgo a Mozzano, Commissione Giovani, Sezione Borgo a Mozzano Medievale, and WWF. The central graphic shows the words 'EARTH HOUR' in blue and green, with a stylized flame and a globe. Below this, the text reads: 'Fiaccolata per la sensibilizzazione sui cambiamenti climatici', 'SABATO 19 MARZO BORGIO A MOZZANO', 'Ritrovo ore 19.00 in Piazza XX Settembre per la consegna delle fiaccole', 'Partenza ore 19.30 verso Il Ponte del Diavolo', and 'INFO: 346 5978741 - 340 7100509'.



con il risparmio dell'acqua e imparando quali sono le sostanze più inquinanti.